

## Opera del consorzio Eteria

Debutta la nuova Arena  
Il più grande impianto  
indoor in tempi record

Claudia Guasco a pag. 5

# L'Arena dei tempi record «Due anni di duro lavoro e abbiamo vinto la sfida»

► Realizzato da Eteria il più grande impianto indoor d'Italia. L'ad Vincenzo Onorato: «Orgogliosi di aver contribuito a un progetto così complesso». Dopo l'hockey alle Olimpiadi, ospiterà i grandi eventi

## IL RACCONTO

da Milano

**F**ino a qualche settimana fa era terreno esclusivo per 1.200 persone che hanno lavorato con frenesia e determinazione, sette giorni su sette, con turni dall'alba a mezzanotte. Oggi è il campo di sfida degli hockeisti olimpionici, è stata una delle prime tappe del vicepresidente americano J.D. Vance sugli spalti con moglie e figli per il debutto della squadra femminile Usa, è la meta di 10 mila tifosi che a ogni partita festeggiano e incitano gli atleti. Facce dipinte con i colori delle nazionali e foto

**PROGETTATA  
DA CHIPPERFIELD,  
È STATA REALIZZATA  
DAL CONSORZIO  
ATTRAVERSO I SOCI  
VIANINI LAVORI E ITINERA**

ricordo sul piazzale d'ingresso dell'Ice Hockey Arena, lo spettacolare stadio del ghiaccio nel quartiere Milano Santa Giulia. «È entusiasmante vedere migliaia di persone che arrivano da via Bonfadini e si fermano nell'agorà che

è una piazza viva, un luogo di aggregazione. E quando la gente scatta selfie, significa che abbiamo centrato l'obiettivo», è la soddisfazione di uno dei principali tecnici che hanno guidato la realizzazione del progetto.

## IL PIANO

Disegnata dallo studio dell'architetto britannico David Alan Chipperfield insieme alla società di ingegneria Arup, l'Arena è stata realizzata per CTS Eventim dal Consorzio Eteria attraverso i soci Vianini Lavori (gruppo Caltagirone) e Itinera (controllata dal gruppo Gavio), con il contributo di Si-

nelec per l'impiantistica. È il più grande, moderno e sostenibile impianto per eventi indoor d'Italia per l'intrattenimento dal vivo e gli incontri sportivi, uno dei più capienti d'Europa capace di ospitare 16.000 spettatori in 77.000 metri quadrati. Tutto creato in poco più di due anni di lavoro non-stop. «Siamo orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione, nei tempi previsti per i Giochi Olimpici e Paralimpici, di un progetto così complesso e prestigioso. Ringrazio tutti gli uomini e le donne di Eteria e i soci coinvolti per lo straordinario risultato raggiunto grazie alla loro grande

professionalità e piena dedizione», afferma l'amministratore delegato di Eteria, Vincenzo Onorato. Per tagliare il nastro all'avvio dei Giochi, il Consorzio ha adottato una strategia precisa: l'efficientamento dei processi. «La possibilità di costruire un edificio con queste caratteristiche e dimensioni in soli ventiquattro mesi è stata un'impresa straordinaria, per riuscire a rispettare tempistiche particolarmente impegnative la chiave vincente del progetto è stata produrre in anticipo tutto ciò che poteva essere realizzato prima della messa in opera», sottolinea

il tecnico. Una strategia, spiega, attuata con successo grazie al coordinamento e all'affiatamento del team, «perché non si trattava solo di pilastri e travi, ma di tecnologie che permettessero di accorciare i tempi».

## I PANNELLI

L'esempio è la facciata, caratterizzata da tre anelli con intercapedi-





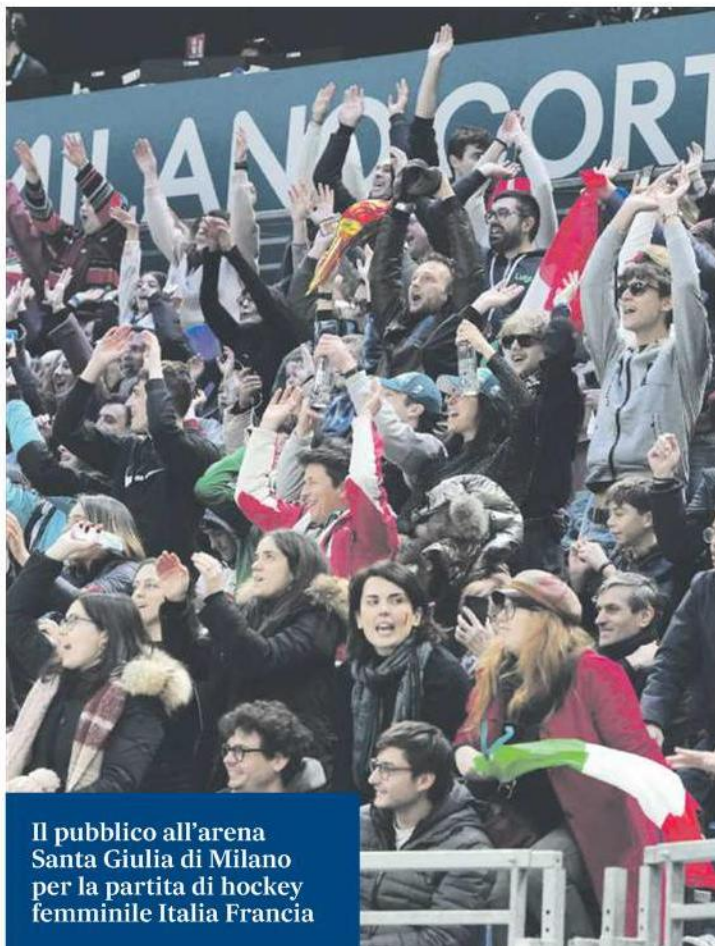
ni illuminate da sistemi Led, alternati a fasce vetrate che ne alleggeriscono il volume. «È il segno distintivo dell'Arena ed è stata creata con dei pannelli modulari numerati in base alla loro posizione, trasportati sul posto e installati come fossero dei quadri. I telai metallici, già realizzati, sono stati cablati in cantiere e questo ci ha permesso di ottimizzare il processo». Anticipare le lavorazioni per centrare i tempi, la parola d'ordine. «Paradossalmente, quando solo due mesi fa c'era chi osservando lo stato di avanzamento del cantiere sosteneva fossimo in ritardo, noi eravamo tranquilli - ricorda lo specialista - Sapevamo dove stavamo andando, eravamo concentrati sulla road map, pronti ad affrontare eventuali imprevisti e coscienti delle nostre capacità». L'ultimo telaio

è stato posizionato proprio allo scadere del conto alla rovescia e «sapevamo di farcela, nonostante le ripetute insistenze circa fantomatici ritardi. Eravamo sicuri della riuscita del nostro piano e così è stato. E ora i tifosi ammirano l'Arena». Dal podio continuo che integra parcheggi, servizi e accessi, «all'agorà che sembra scavata nella pietra, il design è incredibile e lo stesso Chipperfield, in visita nelle scorse settimane, ci ha fatto i complimenti per come la sua opera è stata concretizzata». La grande piazza centrale esterna sopraelevata di oltre 10.000 metri quadrati è pensata per accogliere grandi eventi all'aperto e unire il pubblico, tra i numeri distintivi

no da Eteria. E dopo aver svolto il suo ruolo di Hockey Arena alle Olimpiadi, la nuova struttura ospiterà i concerti. Primo appuntamento il 6 maggio, con Ligabue.

**Claudia Guasco**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il pubblico all'arena Santa Giulia di Milano per la partita di hockey femminile Italia Francia**

## TEMPI RISPETTATI CON L'EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI: I MATERIALI PRODOTTI IN ANTICIPO E INSTALLATI NEL CANTIERE

dell'Arena anche 29 punti di ristorazione in grado di servire fino a 6.000 persone in venti minuti. L'area comprende inoltre un parcheggio verticale su otto livelli per una superficie complessiva di 84.000 metri quadrati. Il progetto pone l'accento anche sulla sostenibilità: sulla copertura è stato installato un campo fotovoltaico in grado di produrre un Megawatt di energia, destinato a rispondere ai fabbisogni della struttura e a disposizione dell'intera rete energetica nei periodi di inattività. «È stato sfidante. È prevalso orgoglio, ce l'abbiamo fatta», rimarca-



### Le nuove infrastrutture

| La capienza                                                                                       |                                                                                             | I servizi                                                                                              |                                                                                                          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>16.000</b>                                                                                     | <b>77.000</b>                                                                               | <b>9</b>                                                                                               | <b>29</b>                                                                                                |
| La capienza massima dell'Arena Santa Giulia, 12.000 spettatori sulle tribune e 4.000 nel parterre | I metri quadrati dell'arena milanese a cui si aggiungono gli 84.000 disponibili all'esterno | I livelli del parcheggio multipiano dell'Arena: tre livelli sono seminterrati e sei quelli fuori terra | Sono i punti di ristorazione della struttura che permettono di servire fino a 6.000 persone in 20 minuti |



La nuova Arena Santa Giulia